

## MERCATI

www.bibliodigital.eu/mercati



www.ecostampa.it

## Dalla “rete intelligente” al “paese intelligente”

Il comparto dell'automazione industriale è in crescita (+26% nel primo semestre 2011): le sue numerose applicazioni ne confermano la vocazione innovativa

■ a cura di **ANIE**

L'andamento del mercato del telecontrollo in Italia, un comparto con valenza strategica al servizio delle reti di pubblica utilità rappresentato dalle aziende aderenti all'associazione AssoAutomazione di Confindustria **ANIE**, ha fatto registrare nel primo semestre del 2011 una crescita media tendenziale del volume d'affari del 26%.

Il settore è in controtendenza rispetto ai dati economici generali in Italia, dove la crescita del PIL è stata invece quasi nulla.

È questo uno degli spunti più significativi che

emergono dal programma della 12a edizione del Forum Telecontrollo, intitolato significativamente A Smarter Italy. Automazione ed efficienza delle infrastrutture per un progresso sostenibile.

Nel confronto tra il primo semestre del 2011 ed il corrispondente periodo del 2010, la crescita riguarda tutti i singoli segmenti del comparto: gli azionamenti elettrici (+35%), l'Human Machine Interface & Software (+19%), l'Input/Output distribuiti (+21%), i Programmable Logic Controller (+19,4%) e gli Encoder rotativi (+5%).



## ■ UN SETTORE IN CRESCITA

Il dato conferma l'andamento positivo ottenuto già nel 2010 dall'industria italiana dell'Automazione e Misura, con una crescita sostenuta del volume d'affari complessivo (+19,0% la variazione su base annua), per un valore aggregato di 3,2 miliardi di euro. A favorire la crescita nel 2010 sono stati sia il canale estero (+15,1%) sia quello domestico (+18,7%). Quest'ultimo è un risultato molto importante e in controtendenza con la media del manifatturiero, soprattutto in un contesto di scarsa dinamicità del mercato interno a sostegno della crescita del comparto industriale. Tali tendenze testimoniano, al contrario, la vivacità della domanda legata al mercato dell'automazione, caratterizzato da una veloce evoluzione tecnologica.

La crisi è stata evidentemente un inaspettato laboratorio di idee, che ha condotto le imprese del settore a definire nuovi approcci sia nei settori emergenti sia in quelli più tradizionali consentendo loro di cogliere al meglio le opportunità offerte in particolare dal fotovoltaico, dall'efficienza energetica, e dalla sostenibilità in generale, oltre a manifestare un interesse crescente verso il concetto di Smart Grid.

## ■ IL FORUM TELECONTROLLO

Il Forum si è sviluppato quest'anno proprio attorno al tema delle reti intelligenti, e più in generale del concetto di Paese intelligente. Le possibili applicazioni connesse ai prodotti dell'automazione industriale stanno infatti significativamente ampliando il proprio spettro, anche e soprattutto in ragione di una costante evoluzione tecnologica. Protagonista assoluto in campo energetico, in virtù della capacità di gestire domanda e offerta energetica in tempo reale, evitando dispersioni e costosi sprechi, il concetto di 'rete intelligente' sta trovando spazio d'intervento anche nel cosiddetto Sistema Edificio ed in ambito urbano, nella rete idrica, nell'illuminazione pubblica, nel gas e persino nei trasporti.

"Oggi, al concetto di rete intelligente, si affiancano progetti di regioni, città, province, isole 'intelligenti' e il consumo di beni quali acqua, energia e materie prime viene associato a una maturazione comportamentale dell'utente - ha



▲ Claudio Andrea Gemme, già Presidente di Confindustria **ANIE**



▲ Giuliano Busetto, Presidente di AssoAutomazione

affermato Giuliano Busetto, Presidente di **AssoAutomazione-Anie** - Si è solo all'inizio di questo lungo processo evolutivo e, per comprendere meglio il cambiamento e vincere le sfide future, è importante valorizzare il comparto industriale."

"La crisi prima, la necessità di rigore nei bilanci pubblici poi impongono in questa fase economica difficile una gestione oculata delle risorse - ha dichiarato Claudio Andrea Gemme, allora Presidente di Confindustria **ANIE** - Ciò si traduce nella necessità di utilizzare al meglio la dotazione infrastrutturale e il patrimonio edile storico, avviando mirati interventi di manutenzione e ammodernamento. Le nuove tecnologie offrono un valido contributo per raggiungere questo obiettivo, in quanto permettono a reti e sistemi di incrementare la propria efficienza e di dotarsi di funzionalità inedite al servizio degli utenti finali".

"Il passo per la creazione di un Paese intelligente, costituito da città e reti infrastrutturali evolute, è breve. Il nostro Paese esprime delle eccellenze tecnologiche e industriali che possono offrire un valido contributo in questa direzione - ha proseguito Gemme - Per questo motivo è importante dare risalto a iniziative come questo Forum che mettono in luce le potenzialità di innovazione e di crescita espresse da un comparto manifatturiero così ben rappresentato all'interno della nostra Federazione."

## ■ **ANIE** e AssoAutomazione

**AssoAutomazione**, Associazione Italiana Automazione e Misura di Federazione **ANIE**, con i suoi Gruppi rappresenta, sostiene, e tutela le aziende operanti nei seguenti comparti: Azionamenti Elettrici, HMI e Software, PLC e I/O distribuiti, Rilevamento, Misura e Analisi, Telecontrollo e Supervisione Reti, Telematica applicata a Traffico e Trasporti, UPS - Gruppi Statici di Continuità.

**Federazione Anie**, con 1.200 aziende associate, rap-

presenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, per circa 380.000 addetti e un fatturato aggregato di 56 miliardi di euro (di cui 26 miliardi di esportazioni). Il saldo della bilancia commerciale è attivo per circa 800 milioni di euro. Le aziende aderenti a Confindustria **Anie** investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.